



COMUNE DI SANT'ANTIMO  
Provincia di Napoli  
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 98 DEL 27.10.2008

**OGGETTO:** Approvazione della convenzione tra il Comune di S.Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'amministrazione parrocchiale della chiesa Spirito Santo di S.Antimo;

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.10.2008 prot. 24932 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 23 e assenti n. 08 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO		X
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Prende la parola il Sindaco che illustra la Convenzione tra il Comune e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'amministrazione parrocchiale della Chiesa Spirito Santo di Sant'Antimo;

Prendono la parola i Consiglieri Ceparano – Perfetto – Treviglio – Giaccio – Eempio - Di Giuseppe che si dichiarano favorevoli;

Entra il Consigliere Angelino; Presenti 24 Assenti 7;

Il Presidente mette a votazione il punto all'O.d.G.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta;

Uditi gli interventi di cui all'allegata registrazione;

Presenti e votanti 24

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

**Di approvare l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE) in merito all'amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo;**

**Con separata votazione resa nei modi di legge, ad unanimità il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL C. C.

**OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE) in merito all'amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la delibera della G. M. n. 111 del 31.07.2008 con la quale è stato adottato lo schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE) in merito all'amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo ed ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso;

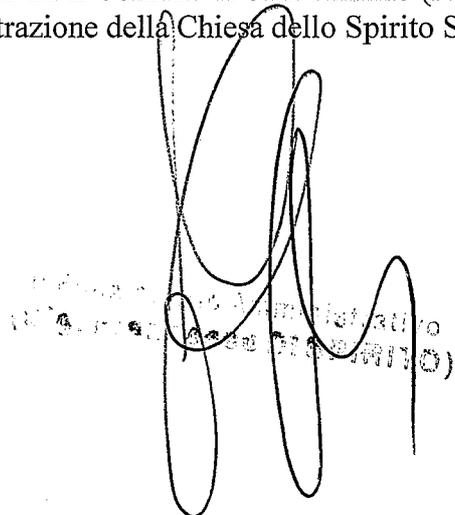
- Vista la deliberazione della G. M. n. 132 del 21.10.2008 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE) in merito all'amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo ed ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso;

- Con voti

D E L I B E R A

- DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE) in merito all'amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo.

2-2 OTT, 2009

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains the text "Comune di Sant'Antimo" and "2009" in a circular arrangement.

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO  
 Provincia di Napoli

Verbale N 132

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Modifiche ed integrazioni delle note di sottoposizione al bilancio comunale relative allo schema di consuntivo e al bilancio di gestione e le due universali di bilancio

L'anno DUEMILAVOTTO, addì VENTURO del mese di OTTOBRE, alle ore 12,30  
 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig. Dr. F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR. FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI VERGARA		A
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR. RAFFAELE MARONE		A
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE GEOM. NUNZIO CHIARIELLO		A
ASSESSORE DR. SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO		A
ASSESSORE DR. ANTIMO PEDATA	P	
	P	A

Assiste il Segretario Generale Sig. Dr. Anna P. NASPONI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio STAFF DEL SINDACO di seguito riportata.  
 Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appreso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE -  SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto; sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 21 OTT. 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 Il Funzionario amministrativo  
 (Sig. Francesco Di Stasio)

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE -  SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li 21/10/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
 Il Dirigente del Settore finanziario  
Dr. Gianluigi Di Ronza

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione della proposta da sottoporre al Consiglio Comunale relativa allo schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'Amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo di Sant'Antimo (NA), di cui alla delibera della G. M. n. 111 del 31.07.2008.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

- Con delibera della G. M. n. 111 del 31.07.2008 è stato adottato lo schema di convenzione tra il Comune di Santino (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa (CE), atta a regolamentare l'Amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo;

- La delibera predetta con nota del 04.08.2008 prot. n. 2641 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale stesso;

- A seguito di varie riunioni intercorse tra le competenti Commissioni Consiliari ed il Sindaco, lo stesso, sentito anche le competenti Autorità Ecclesiastiche ha predisposto un ulteriore schema di convenzione da sottoporre all'esame della Giunta Municipale per la sua adozione;

Li, **21 OTT. 2008**

L'ISTRUTTORE  
Il Funzionario Amministrativo  
(Sig. Francesco Di Spirito)

### IL SINDACO

- Letta la relazione istruttoria che precede:

- Visto l'allegato schema relativo alla convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa, necessario per regolamentare l'Amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo, che sostituisce quello già precedentemente adottato dalla Giunta Municipale con delibera n.111 del 31.07.2008;

**Propone alla Giunta Municipale di adottare l'allegato schema di convenzione**

Li, **21 OTT. 2008**

IL SINDACO  
(Dott. Francesco Piemonte)

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- Letta la relazione istruttoria del Funzionario Amministrativo Sig. Francesco Di Spirito, in precedenza riportata;

- Letta la proposta avanzata dal Sindaco dott. Francesco Piemonte;

- Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;

- Viste le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;

- A voti unanimi, legalmente espressi

**D E L I B E R A**





**ART. 8**

Il Comune di Sant'Antimo si riserva la facoltà di potere organizzare direttamente e/o autorizzare altri allo svolgimento di eventi culturali nei locali della Chiesa dello Spirito Santo, nei termini e nelle modalità riportate nella premessa.

**ART. 9**

Si conviene, infine, che la Chiesa dello Spirito Santo debba essere aperta al culto negli orari utili al fine di consentire ai fedeli la possibilità di praticare il culto secondo le disposizioni del rettore ed aperta alle manifestazioni culturali organizzate con modalità e tempi preventivamente concordati con il rettore.

**ART. 10**

Le spese per la registrazione del presente atto ricadono a carico del comune di Sant'Antimo.

21 OTT, 2008

Il Sindaco  
(Vig. P.S. - Comune di Sant'Antimo)

1) Adottare l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Sant'Antimo (NA) e la Curia Arcivescovile di Aversa, atta a regolamentare l'Amministrazione della Chiesa dello Spirito Santo, che sostituisce quello già precedentemente adottato dalla Giunta Municipale con delibera n. 111 del 31.07.2008;

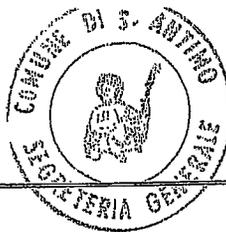
2) Proporre l'approvazione dello schema predetto al Consiglio Comunale in una delle sue prossime adunanze;

3) Inviare copia della presente al Responsabile del 2° Settore affinché provveda ad istituire il necessario capitolo di spesa nel bilancio dell'Ente;

4) Invitare il Rev. Don Pasquale CAMMISA, nominato da Sua Eccellenza il Vescovo Arcivescovo della Curia di Aversa Mons. Mario MILANO con nota prot. 21 del Maggio 2008 quale Amministratore della Chiesa dello Spirito Santo a collaborare, nella more della stipula della convenzione di cui è oggetto la presente, con l'Ufficio Staff del Sindaco per dotare la Chiesa dello Spirito Santo di tutto quanto necessario per il suo funzionamento.

IL SINDACO

*Il Sindaco*  
Dr. Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

*Il Segretario Generale*  
Donato...

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 OTT. 2008

IL MESSO COMUNALE

*Il Messo Comunale*  
(Molale Piero)



LI 21 OTT. 2008

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine  
di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Parere Tecnico**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 22.10.2008

  
**Il Funzionario**  
**(Sig. DI SPIRITO FRANCESCO)**

**Parere di regolarità contabile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs. 267/2000.

li 22.10.2008

  
**Il Funzionario**  
**(Sig. DI SPIRITO FRANCESCO)**

**Parere di conformità**

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:  
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 22.10.2008

  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dott.ssa Patrizia Magnoni)**

## SESTO PUNTO ODG

### **“Approvazione della convenzione tra Comune di Sant’Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all’Amministrazione Parrocchiale della Chiesa Spirito Santo di Sant’Antimo”**

**PRESIDENTE:** Illustra il Sindaco.

**SINDACO:** Anche di questo ne abbiamo parlato, anzi mi sono preoccupato di fare un incontro con la Commissione Cultura, con la Commissione Affari Generali e con i Capigruppo dei partiti politici e l’abbiamo fatta nella Chiesa dello Spirito Santo, voleva essere un modo per far vedere la Chiesa, quale lo sarà lo scenario futuro di quello che noi dobbiamo vedere. Molto rapidamente, non sto a dirvi che cosa abbiamo fatto, perché si deve aprire la Chiesa, voglio fare delle considerazioni che possono essere banali e chiedo già scusa adesso se queste considerazioni possono apparire banali, sono considerazioni che faccio adesso per la prima volta, non avendole fatte nelle altre volte che ci siamo visti.

Mi sono chiesto qualche giorno fa “come mai la Chiesa dello Spirito Santo è patrimonio del Comune di Sant’Antimo?”, era una cosa che mi chiedevo. Sono andato a rendermi conto come mai numerose altre Chiese fanno parte del patrimonio dei singoli Comuni, mi sono reso conto che bisogna risalire a molti anni indietro, quando lo Stato aveva preso possesso... della Chiesa, quindi sotto la giurisdizione della Chiesa Cattolica del Comune, è diventata poi proprietà del Comune. Questo per giustificare, forse, dentro di me perché quando abbiamo riaperto la Chiesa, in seguito all’opera di restauro che abbiamo fatto per i danni subiti dal terremoto, non ci abbiamo nemmeno pensato sopra, non abbiamo avuto nessun dubbio di dire “la Chiesa tornerà a essere Chiesa”, non me lo sono proprio posto il problema, inconsciamente probabilmente pensavo esattamente questo. Pensavo di restituire la Chiesa, che è una rettoria, che è proprietà del Comune di Sant’Antimo, al culto, ai fedeli alla gente di Sant’Antimo che ne ha fatto richiesta. Vi posso garantire che moltissime persone mi fermavano per strada o venivano sul Comune a chiedermi “Sindaco, quando si riapre la Chiesa?”. Riaprire la Chiesa significa riaprirla al culto, non poteva essere un culto di un’altra religione, doveva essere il culto della Chiesa Cattolica, ma nello stesso tempo mi sono preoccupato, la mia Amministrazione si è preoccupata, visto che io lo considero come un monumento quello dello Spirito

Santo, di avere anche la possibilità di utilizzare questo monumento per quelle che sono le attività culturali del Comune di Sant'Antimo.

Nella mia idea voleva essere un'idea di culto e un luogo di cultura contemporaneamente. Questo è il motivo per cui è stata fatta questa convenzione. Ribadisco subito che non me la sono inventata, è sulla farsa riga di altre convenzioni che sono state fatte con altre rettorie, con le rispettive diocesi, modificando qualche cosa, modificando piccoli punti; un punto particolare che abbiamo modificato è quello per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, avendo noi un ufficio tecnico, quindi ci siamo preoccupati che la manutenzione viene fatta dal nostro ufficio tecnico.

Qualcuno mi ha chiesto, anche questa è stata rivista come la tela di Penelope, di cui parla il Consigliere, voglio soltanto dire che la tela di Penelope non ha mai visto la luce, il giornalino prima e la convenzione con la rettoria vedrà la luce, quindi non sarà la tela Penelope. Se per tela di Penelope si intende uno che fa e disfa una cosa perché gli altri non la vedano, non credo che questa sia una tela di Penelope, semplicemente alla bozza iniziale ci sono state delle modifiche fatte, tenendo conto di quelle che sono le considerazioni fatte dai Consiglieri. Questo a dimostrazione, caro ingegnere, che io non sono un despota come lei vuole dire e molto di sfuggita al Consigliere Ceparano voglio dire che io nomino soltanto il direttore, non nomino gli altri, gli altri li scrivo soltanto, ma questa è polemica vecchia.

La convenzione l'avete letta, l'avete tutti. Tante le cose curiose che mi hanno chiesto, per esempio perché nove anni? Io ho risposto in questi termini, confesso la mia pregressa ignoranza, nemmeno io sapevo che i novenari erano, per quanto riguarda il diritto canonico, un tempo unico, come attualmente il Sindaco dura cinque anni, come il settenario, per quanto riguarda la Presidenza della Repubblica, nel diritto canonico c'è il novenario, per cui si nomina tutto a nove anni, il Vescovo si nomina nove anni più nove anni, altre cose si nominano per 99 anni e così via. Per cui questo è il motivo per cui anche per questa Chiesa è stata fatta una convenzione che dura nove anni e che tra nove anni vedremo se riprenderla o no.

Un'altra osservazione che mi fu fatta dal Consigliere Ceparano, ricorderai Carlo, a proposito di quando noi dovremmo utilizzare la Chiesa. Nella prima bozza diceva che noi potevamo utilizzare questa Chiesa, questo monumento, previo parere favorevole del Vescovo. Mi fu fatto giustamente notare da Carlo che era un po' antipatico e se non ci dà il parere favorevole cosa succede? Ho considerato giusta

quella osservazione, infatti mi sono preoccupato di dire “non dobbiamo aspettare il parere favorevole, ma apriamo se non c’è parere contrario”. Può sembrare un gioco di parole, però risolve il problema. Poi altre piccole modifiche che sono state fatte, ripeto, non per fare e disfare, ma semplicemente per cercare di prendere il meglio e il buono dalle osservazioni che mi venivano fatte.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Giaccio.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Finalmente si apre questa Chiesa dello Spirito Santo, una Chiesa bellissima del 600, che parecchi Comuni limitrofi la invidiano. Su questa apertura della Chiesa, con questa convenzione che è stata fatta, sono favorevole e spero che tutti quanti noi daremo una mano, affinché questa Chiesa diventi un rito di culto e anche un rito di cultura. Perciò, voto a favore.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Di Giuseppe.

**CONSIGLIERE DI GIUSEPPE:** Riapre dopo decenni la Chiesa dello Spirito Santo, un libro chiuso dal 1980, che finalmente si riapre. Chiesa costruita agli inizi del 500, consacrata a metà del secolo, che riapre grazie all’impegno dell’Amministrazione Comunale, dopo tanti anni di lunga attesa, dal 1980. La Chiesa fu chiusa a causa dei danni del terremoto, intanto veniva anche spogliata da sconosciuti, ladri di molte delle sue opere d’arte. Oggi questi locali sono stati completamente ristrutturati e finalmente la riapertura per quello che resta una tra le Chiese più rappresentative del nostro territorio, ma molti anni chiusa, specialmente negli ultimi decenni, avevano fatto passare questa struttura un po’ nel dimenticatoio di molti fedeli e cittadini santantimesi.

Per chiudere i lavori di restauro e di ristrutturazione in tempi brevi ci sono voluti la pazienza e la lungimiranza di dirigenti e amministratori e coraggio e tradizionale spirito di iniziativa della Diocesi di Aversa, affidando l’Amministrazione al Sacerdote Don Pasquale Cammisa, che conosciamo come uomo, oltre che sacerdote stimato e apprezzato da tutti i cittadini.

Colgo l’occasione per trasmettere i miei più sinceri auguri di buon lavoro a Don Pasquale Cammisa e finalmente si impossessa della sua chiesa più bella la cittadinanza di Sant’Antimo. Per dichiarazione di voto, voto a favore per l’approvazione di questa convenzione tra Chiesa e Ente.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Ferrara.

**CONSIGLIERE FERRARA:** Da quanto esposto dal Sindaco, bisognerebbe fare qualche piccola rettifica, perché la Chiesa dello Spirito Santo, che oggi tu raccogli

giustamente il frutto di un lavoro, è stato iniziato con la delibera di Giunta del 2001, sono stati stanziati all'epoca, se non ricordo male, circa 500 milioni di vecchie lire, fatte dal Sindaco Vergara, oggi attuale Vice Sindaco. Il concetto di restituire alla città un bene in fase finita, va dato anche il merito a chi in fase progettuale, a suo tempo, certamente i lavori si sono prolungati nel tempo, ci sono state delle difficoltà tecniche, perché gestire il rifacimento, la riattazione di un monumento così importante a Sant'Antimo, non è *parva res*.

Per quanto riguarda il novenario del diritto canonico, Sindaco, è relativo perché è vero, esiste questo novenario, però questo nulla ha a che vedere con le concessioni, perché questa è materia del Codice Civile, è tutta altra storia, potremmo dire che poiché la consuetudine del diritto canonico di rinnovare le cariche per un certo periodo, ci siamo voluti allineare, non ci stanno problemi, non è quella la motivazione. La vera motivazione che io sia per cultura, sia per estrazione religiosa, sia per una questione di far rivivere un vero monumento, a me qualcuno mi diceva, quando ero piccolo, che addirittura la campana dello Spirito Santo è stata costruita con i bronzi di qualche cannone della battaglia di Lepanto, non so se è vero. In ogni caso, è un onore e un piacere rimettere a disposizione della cittadinanza questa grande opera monumentale.

Sono meno d'accordo sulle manifestazioni a carattere culturale, se non teniamo presente che quello è un luogo consacrato, per cui nei luoghi consacrati si possono avere, sì, manifestazioni, ma solo con manifestazioni di tipo ecclesiastico, tendente alla profusione del culto della religione cattolica, nel rispetto di tutte le altre religioni. Ci trovi ancora d'accordo su questa "ipotesi" di fornire del sussidio a questa Chiesa o a chi reggerà questa Chiesa, per un semplice fatto, ragionato non capestro, perché quella Chiesa purtroppo, pure essendo la più monumentale, forse la più antica, la più bella, la più invidiata, forse sarebbe stata ancora più invidiata se tutte quelle opere d'arte, che sono state "disperse nel tempo", si cercasse di fare un lavoro, se è possibile, di ritrovamento; può darsi anche che siano state date, a titolo di prestito momentaneo, a qualche altra entità di Chiesa, per cui devono necessariamente ritornare in quella Chiesa. È un invito che pongo all'attenzione di tutti, perché se noi vogliamo restituire la Chiesa all'originalità, dobbiamo cercare di restituire anche quello che di originale c'era e apparteneva a quella Chiesa.

Perché dico che siamo d'accordo? Semplicemente perché non essendo parrocchia quella Chiesa, il rettore, il reggente prete che ci sarà, perché non è parroco, avrà delle

serie difficoltà di carattere tecnico – organizzative, perché non avendo dei parrocchiani, non essendo iscritte nelle liste di quella Chiesa, che un è parrocchia, una comunità di persone, avrà delle serie difficoltà a gestire l'ordinario. Semplicemente anche per un atto di correttezza potremmo dire questo, anche altre parrocchie potrebbero dire "noi abbiamo dei problemi". La motivazione vera è perché quella Chiesa non è una parrocchia, quindi il povero Don Pasquale avrà sicuramente dei momenti di seria difficoltà di poter onorare gli impegni assunti in questa convenzione, con questa cifra che io ritengo probabilmente nemmeno troppa adeguata, perché qualcuno si spaventa dei 5 mila euro, non è vero, perché poi ci sono le differenze, 2500 euro per le pulizie, non mettiamoci a fare i ragionieri, perché la difficoltà a fare rivivere un qualcosa che è stato messo nel dimenticatoio e per la gran parte della gioventù santantimese è incognita. Avremo sicuramente nei primi tempi la curiosità di vedere in funzione questo sito, potremmo avere un afflusso maggiore di persone. Nella ordinarietà, esempio, se devo andare a cercare un certificato di battesimo o di cresima o di matrimonio o di comunione non andrò allo Spirito Santo, perché lo Spirito Santo non è mai stata parrocchia. Per cui sicuramente il povero – in senso buono – prete si troverà sicuramente in difficoltà.

Per le citate cose che ho detto, noi siamo favorevoli a questa convenzione, che poteva sicuramente essere un po' più oculata, più certolina, prendiamoci l'impegno, tutti quanti, l'impegno civico, perché questo è un argomento che non ha colori politici, restituire alla città un'opera non ha colore politico, né destra né sinistra né giallo né rosso, nel modo più assoluto. È un patrimonio della cittadinanza di Sant'Antimo, è un patrimonio del Comune di Sant'Antimo, certo qua non stiamo facendo i Patti Lateranensi con nessuno, nel modo più assoluto, non ci possiamo mettere in queste condizioni.

Chiederei al Sindaco l'impegno, eventualmente, se noi conosciamo quali sono le opere, di tentare di ritrovarle, magari in qualche posto dimenticato da qualche parte, in qualche altra Chiesa, in qualche altro sito religioso della zona, dell'arcivescovato di Aversa.

Solo per i citati motivi, siamo favorevoli a che questa apertura della Chiesa dello Spirito Santo avvenga, auspicando che possa continuare a far parte dei siti, dei culti religiosi vivi e storici del Comune di Sant'Antimo. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Rispondo subito. Spero che non vengano conteggiate le volte che parlerò, è semplicemente per dare delle risposte.

Antonio, non soltanto le opere ci sono, ma le opere dobbiamo portarle e abbiamo già mandato una lettera a tutti i parroci. Lo spiego a chi non dovesse conoscere la storia. Nel 1980, quando è stata chiusa la Chiesa, molte opere sono state trafugate, molte altre opere che erano presenti sono state portate nelle singole Chiese. Per cui abbiamo esattamente una distinta precisa delle cose che appartengono alla Chiesa dello Spirito Santo, quindi al Comune di Sant'Antimo, che si trovano nelle varie Chiese. C'è un accordo verbale per adesso con i vari sacerdoti, i vari parroci delle altre Chiese, per cercare di riportare nello Spirito Santo, così come il luogo, l'opera che dobbiamo portare è giusto con il riguardo che abbia.

A titolo di esempio, mi sono sentito con il parroco della Santa Lucia, quel crocifisso che sta nella Santa Lucia appartiene allo Spirito Santo. Il parroco mi faceva presente che all'epoca, 30 anni fa, fu preso durante una missione che fu fatta, i cittadini andarono in pellegrinaggio, in processione alla Chiesa dello Spirito Santo, presero il crocifisso e lo portarono fisicamente nella Santa Lucia e lui mi ha detto "Sindaco, ritieni opportuno che possiamo fare così?", ho detto "assolutamente sì". Per cui, nella missione che dovrà essere fatta tra febbraio e marzo, adesso non lo so preciso, nella Chiesa di Santa Lucia si prenderà il crocifisso in processione e lo si porterà nella Chiesa sullo Spirito Santo. Probabilmente questo faremo con le altre parrocchie, tenuto conto che tutte le parrocchie hanno almeno un'opera che appartiene allo Spirito Santo.

Mi fa piacere che tu sottolinei, ma tu sei ex seminarista come me, quindi queste cose le sai, la differenza che c'è tra rettoria e parrocchia. Per dirla in termine molto banale, la parrocchia è quella che celebra i sacramenti. Mi scusate per la banalità, ma tra le altre cose è questa quella che è la sostanza. La rettoria, quindi, la Chiesa dello Spirito Santo non celebrerà i sacramenti, non farà il matrimonio, non farà il battesimo, non farà le cresime, non farà altre cose, non farà quelle cose che in qualche modo determinano anche un introito di soldi. Qualcuno mi ha detto "se voglio sposarmi nello Spirito Santo?", è un problema tra la parrocchia di appartenenza e lo Spirito Santo, le deroghe ci possono essere, è un problema che dovranno vedere i singoli parroci tra di loro, ma di fatto la Chiesa dello Spirito Santo non ha la possibilità di contare su un qualche cosa di soldi che entra ogni mese.

Ci tengo a precisare un'altra cosa. Questa convenzione che credo approveremo oggi dovrà essere sottoscritta insieme con il Vescovo, o meglio con Monsignor Paolo dell'Aversana, quindi è logico che io, in qualche modo, ne abbia parlato con loro. Se noi abbiamo scritto queste cose, se questa convenzione è scritta in questo modo, è perché ovviamente mi sono preoccupato di chiedere a loro "scriviamola in questo modo, per voi va bene?". Questo per dire, Antonio, anche della possibilità del Comune di utilizzare, voglio leggere solo ai concittadini che non lo sanno *"Il Comune intende, nel pieno rispetto della sacralità del luogo e delle disposizioni impartite dalla diocesi di Aversa, utilizzare la Chiesa dello Spirito Santo come luogo dove poter svolgere manifestazioni di tipo culturale, ad eccezione di eventuale parere sfavorevole dell'ordinario diocesano, cui sarà data notizia degli eventi da organizzare"*. La cosa fondamentale era *nel pieno rispetto della sacralità del luogo* e con un minimo accordo con il Vescovo. Lungi da me pensare che ci andiamo a fare un concerto reggae o un'altra cosa non sacra.

Un'altra cosa che non è stata detta è che quella Chiesa deve essere, in qualche modo, organizzata, significa che ci vogliono i banchi, ci vogliono altre cose, tutto quello che è giusto metterci. Voi sapete che ci siamo dotati di un ufficio di sponsorizzazioni ed è stato dato incarico all'ufficio di sponsorizzazione di fare un bando nel paese ai concittadini che intendono dare una mano per l'acquisto di quello di cui ha bisogno lo Spirito Santo. Il tutto verrà fatto tramite il nostro ufficio di sponsorizzazioni e dalle richieste che noi abbiamo dato, dalle cose che sentiamo, probabilmente ci saranno molti cittadini che avranno il piacere di donare qualche cosa allo Spirito Santo.

Approfitto e colgo l'occasione per dire che nell'incontro che noi abbiamo avuto la volta scorsa, i Consiglieri Comunali presenti nello Spirito Santo si erano fatti portatori di un'idea che a me sembrava eccezionale, quella di destinare una parte del loro introito come Consiglieri, il gettone di un Consiglio Comunale, il gettone di due Consigli Comunali per destinarli allo Spirito Santo. Da parte mia avevo preso l'impegno, tra l'altro non ho parlato con i miei Assessori, approfitto, lo dico adesso, anche da parte mia presi l'impegno che anche una parte della quota del Sindaco e degli Assessori verrà destinata allo Spirito Santo per l'acquisto di quelle cose che siano ovvie, che siano giuste. Questo per dire ai concittadini "incominciamo a dare noi politici il buon esempio, sperando che tanti concittadini poi faranno altrettanto e

che quella diventi, almeno in parte, quella che era una volta un'opera d'arte che avevamo a Sant'Antimo.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Esempio.

**CONSIGLIERE ESEMPIO:** Presidente, giusto un minuto, perché ci tenevo a dire che personalmente sono molto contento di votare a favore di questo punto all'ordine del giorno, anche perché ho avuto il piacere di entrare in quella Chiesa per la prima volta grazie all'invito fatto dal Sindaco, a cui devo dare atto che ha fatto di tutto affinché questa convenzione, questo punto all'ordine del giorno fosse condiviso a larga maggioranza, veramente è un grosso impegno.

Dico che questa sera noi votiamo un qualcosa di importante, è un segnale importantissimo per la nostra cittadinanza, perché nel confrontarmi con molti nostri concittadini, è qualche cosa che aspettano da anni e concordo con Antonio che effettivamente l'impegno è partito da lontano. Noi ci troviamo a perfezionare qualcosa che i nostri concittadini aspettano da tantissimo, quindi veramente sono contentissimo.

Proporrei, Sindaco, collegandoci a quello che abbiamo votato in precedenza, al punto dell'ordine del giorno precedente, di fare un bel numero straordinario del nostro futuro giornalino, dove racconteremo la storia di quella Chiesa, perché adesso sentivo di quello che si racconta sulla campana. Per me è una cosa nuova, quindi se noi riusciamo a fare una bella storia su quella Chiesa, magari tutti i nostri concittadini apprezzeranno maggiormente, rispetto a come oggi è apprezzata, quella che è veramente un bel monumento del nostro Comune. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Treviglio.

**CONSIGLIERE TREVIGLIO:** Per dichiarazione di voto, esprimo parere favorevole all'approvazione della convenzione, tra il Comune di Sant'Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa, al fine di aprire il culto alla Chiesa dello Spirito Santo, importante monumento storico – culturale del patrimonio comunale. Dopo anni, grazie all'impegno di questa Amministrazione e delle precedenti e al sostegno dei fedeli, riapre le porte alla cittadinanza completamente restaurata. Quale patrimonio dell'Ente, la Chiesa sarà destinata al culto della religione cristiana, così come lo era nei decenni precedenti, ma in più accoglierà le eventuali iniziative culturali che l'Ente vorrà organizzare. Colgo l'occasione per fare i miei migliori auguri a Don Pasquale Cammisa.

Presidente, lo volevo chiedere un fuori programma. Volevo fare gli auguri a una nostra concittadina, Carmela Puca, che venerdì 10 ottobre, allo Stadio Olimpico di Roma, è stata premiata quale vincitrice del titolo italiano di marcia e al suo preparatore atletico, Giuseppe D'Aponte.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Perfetto.

**CONSIGLIERE PERFETTO:** Mi trovo perfettamente d'accordo con la convenzione tra la rettoria e il Comune di Sant'Antimo. Sulle problematiche grosse, sui problemi mi sono sempre d'accordo. Siccome è una Chiesa vandalizzata continuamente, ritengo che noi, come un buon padre di famiglia, dobbiamo cercare di prevedere anche nella pianta organica di mettere un guardiano.

Ho da tanto tempo una documentazione dei Carabinieri sull'arte rubata nella Provincia di Napoli e neanche a farlo apposta c'è la Chiesa dello Spirito Santo. Alcune opere, nell'1989, sono state ritrovate, altre, una serie di grandi opere, non sono state ritrovate, quindi sono state rubate. Sarebbe opportuno prevedere anche un guardiano, visto e considerato che è la nostra Chiesa, almeno mettere un responsabile delle opere d'arte.

Chiedo che il Comune, tutti quanti noi, possiamo cercare di fare in modo che questa Chiesa ritorni allo splendore e possa organizzare anche – voglio dire una parola grossa – qualche Festival Santantimese di musica sacra, musica sinfonica, come nel Festival di Ravello, non voglio arrivare a quelle condizioni, ma almeno in questo panorama così negativo di Sant'Antimo, basta aprire il giornale, con tutti gli sfaceli che succedono, almeno ci sia qualcosa di positivo anche per la città.

**PRESIDENTE:** È entrato il Consigliere Angelino Massimiliano.

Presenti: 24

Assenti: 7.

Mettiamo in votazione. La parola al Consigliere Ceparano.

**CONSIGLIERE CEPARANO:** Prima sentivo i miei colleghi parlare che erano decenni, non so da quanti anni sta la Chiesa, dall'1980. Come già concordammo nella Commissione, penso che sia una bella cosa vedere per noi cittadini di Sant'Antimo una Chiesa che comunque è stata un simbolo per noi, perché se non erro è la prima Chiesa più antica, che poi è stata anche una delle prime che sta in rovina d'altro canto. Sentivo che è già stata fatta una convenzione tempo fa, proprio a riguardo di questo. Noi siamo a favore della ricostruzione – ristrutturazione della chiesa, anche perché erano anni che comunque noi avevamo speso come Comune

oltre 800 mila euro o una parte di questi soldi, una buona parte che il Comune aveva impiegato per la ristrutturazione della Chiesa e erano da un paio di anni che, se non erro, era chiusa.

Sono orgoglioso di votare questa convenzione, quindi noi votiamo a favore.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione.

Alzi la mano chi è favorevole.

Approvata all'unanimità.

La parola al Consigliere Giaccio.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Chiedo l'immediata esecutività della convenzione.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione.

Alzi la mano chi è favorevole.

Approvata all'unanimità.

Passiamo al settimo punto.

La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Non l'avevo detto prima, per scaramanzia, perché volevo aspettare che il Consiglio Comunale votasse a favore, ma il 1° di novembre si aprirà la Chiesa, o meglio il Vescovo verrà a ribenedire l'altare, quindi si aprirà a tutti gli effetti al culto, il 1° novembre è sabato, il 2 novembre ci sarà la prima messa celebrata da Don Pasquale Cammisa e poi appena avremo riportato tutte le opere d'arte all'interno della Chiesa, appena avremo dotato, Ingegnere Perfetto, di un sistema d'allarme, quello che ho visto non mi ha convinto, non sono un tecnico, ma non mi convince granché, quindi ho chiesto di mettere un sistema di allarme un po' più efficace; appena avremo completato tutta l'opera, credo intorno a febbraio – marzo, quando arriveranno tutte le opere d'arte all'interno, faremo una celebrazione degna di quella Chiesa, in quella occasione il Vescovo ha detto che ritornerà da noi e sarà la vera ufficializzazione della parrocchia di Sant'Antimo.

**PRESIDENTE:** Passiamo al settimo punto.

DELIBERA C.C. N. 98 DEL 27.10.2008

IL PRESIDENTE  
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 03 NOV. 2008

Li 03 NOV. 2008



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....